

A: Lavoratrici e lavoratori  
Solvay Specialty Polymers  
Spinetta Marengo

P.C. Femca-CISL, Uilcem-UIL  
Stabilimento

P.C. Direzione Aziendale

### **Ipotesi di accordo sui piani formativi 2012-2013 da trasmettere a Fondimpresa**

Nel pomeriggio del 29 agosto i membri del comitato esecutivo delle RSU di stabilimento sono stati convocati per un'incontro sulla definizione dei piani di formazione sulla sicurezza che si sarebbe tenuta la mattina del giorno successivo.

Durante la riunione durata meno di un'ora, il rappresentante aziendale ha rapidamente descritto un corposo (decine e decine di pagine) piano di formazione sulla sicurezza da svolgere da settembre 2012 fino ad agosto 2013 che coinvolge tutto il personale Solvay e vari lavoratori in somministrazione.

Il piano comprende formazione sui rischi specifici, sui rischi chimici e cancerogeni, sui lavori in quota, sulla movimentazione dei carrelli elevatori, sull'uso dei carroponte, sul ruolo dei preposti, sulla valutazione del personale da parte dei capi reparto.

Il rappresentante Filctem-Cgil, non ha espresso parere contrario al piano formativo, ma vista l'importanza del tema e le competenze specifiche necessarie ha dichiarato la necessità di condividere con la propria organizzazione i testi prima di validarli e che per fare questo servivano non più di 3-4 giorni lavorativi.

Il rappresentante dell'azienda ha risposto che quello era un tempo che non poteva concedere alla Filctem, ha raccolto i testi (firmati dai rappresentanti Femca e Uilcem) e ha replicato dicendo che avrebbe proposto a Fondimpresa un accordo separato.

Ribadendo che la Filctem non ha espresso parere negativo sui testi e che ha solo chiesto tempo per discuterli e condividerli all'interno della propria organizzazione, si deduce che:

- Alla Solvay non serve il parere e il contributo che può dare la Filctem CGIL sui temi della formazione e della sicurezza sul lavoro.
- Gli accordi sindacali che propone l'azienda sono blindati e non si possono discutere, l'azienda piuttosto rinuncia all'accordo unitario.

La Filctem CGIL pur prendendo atto della scelta aziendale di non tenere in considerazione il parere dell'organizzazione, non rinuncia al ruolo di trattativa e mediazione e proseguirà nel suo compito di cercare il continuo miglioramento della condizione dei lavoratori e dalla tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente.

Spinetta Marengo, 30 agosto 2012

Per la Filctem-Cgil